



IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

- Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020)

Si informa che:

ENTRO IL 16 DICEMBRE 2020

deve essere effettuato il versamento della rata a SALDO IMU dovuta per l'anno d'imposta corrente.

Sono soggetti passivi IMU il proprietario di immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

Sono escluse dal pagamento:

- le abitazioni principali e pertinenze della stessa (nella misura massima di una per ciascuna categoria C2, C6 e C7), ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole ed i terreni agricoli di cui alle lett. b), c) e d) del comma 758 della Legge 160/2019.

Per l'unità immobiliare concessa dal soggetto passivo in comodato ai parenti in linea retta di primo grado che la utilizzano come abitazione principale è prevista la riduzione del 50% della base imponibile, qualora sussistano le altre condizioni previste dall'art. 1, comma 747, lett. c), della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La suddetta agevolazione IMU per le case concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo, ma solo se sono presenti figli minori.

ALIQUOTE E CODICI TRIBUTO

Il calcolo dell'imposta IMU per la RATA DI SALDO dovrà essere effettuato sulle seguenti aliquote così come previsto dalla deliberazione C.C. n. 12 del 05/06/2020:

Fattispecie imponibili	Aliquota deliberata	Codice tributo comunale	Codice tributo statale
Abitazione principale e relative pertinenze (Cat. A1 –A8 – A9 e relative pertinenze)	0,60%	3912	
Abitazioni diverse dalla principale e relative pertinenze cat. C/2-C/6-C/7	1,03%	3918	
Unità immobiliari categoria catastale A/10	1,06%	3918	
Unità immobiliari categorie catastali C/2, C/6 e C/7	0,98%	3918	
Unità immobiliari categoria catastale C/1	0,98%	3918	
Unità immobiliari categorie catastali B, C/3, C/4 e C/5	1,06%	3918	
Unità immobiliari gruppo catastale D (con esclusione della D/10)	1,06%	3930	3925
Aree fabbricabili	1,06%	3916	
Terreni agricoli	0,98%	3914	
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP)	0,76%	3918	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.o locati.	1,00	3939	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.	1,00	3913	

ESENZIONI PER EMERGENZA COVID-19

L'art. 78 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Decreto Agosto" ha previsto che, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU), relativa a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- d) immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- e) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

L'art. 9 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 "Decreto Ristori" ha previsto che, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2020, non è dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU), concernente gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività che danno titolo al riconoscimento del nuovo contributo a fondo perduto (codici ATECO riportati nell'Allegato 2 al decreto), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, ubicate nei comuni delle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, individuate con ordinanze del Ministro della salute adottate ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 e dell'art. 30 del decreto.

PER I VALORI DI RIFERIMENTO PER ZONE OMOGENEE DELLE AREE EDIFICABILI VEDERE LA DELIBERAZIONE G.C. N.33 DEL 07/02/20.

SPORTELLO INFORMAZIONI

Per ulteriori chiarimenti l'Ufficio Tributi è a disposizione nei seguenti orari di apertura al pubblico:
dal lunedì al sabato dalle ore 8,45 alle 12,00 e anche il martedì dalle ore 16,00 alle 18,00.

Oppure telefonando ai seguenti numeri: 02/99471238 - 02/99471239 – 02/99471204, o scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: tributi@comune.cesate.mi.it